

6-10<sup>m</sup>, e, trattenuta dalle chiuse di molini ed opifici a valle, l'acqua acquista profondità di 0<sup>m</sup>80-1<sup>m</sup>, contenuta fra arginelli. In questo tratto forma ostacolo di qualche importanza.

*Da Trivignano a Gradisca.* — Da Trivignano a Nogaredo la rotabile presenta le minime larghezze; attraversa di livello terreni solidi, non molto coperti, con vasta zona di praterie asciutte, percorribili da tutte le armi sino al confine politico; poi campagna coperta da filari di gelsi e viti.

Al di là di Nogaredo continua la campagna coperta sino a Romans, con fossi e siepi laterali d'impaccio — *V. pag. 225.*

Da Romans a Gradisca la larghezza della strada è di 8<sup>m</sup>, la campagna è meno coperta, di più facile accesso e più facilmente praticabile.

*Punti tattici: Gradisca.* — Già fortezza a quattro fronti, di cui quello con maggior sviluppo di opere era il lato volto a libeccio; nel sito di queste ora vedesi vasto piazzale a platani (*mercaduzz*) compreso fra le case della vecchia città e da muri di cinta di case sparse. Sul piazzale sboccano tutte le strade adducenti a Gradisca, e potendosi per esso entrare nelle vie senza incontrare ostacolo, Gradisca non può più resistere ad un colpo di mano. Gli altri tre lati conservano le vecchie mura; sono di varia altezza, fatte con grosse pietre e in parte terrapienate per l'impiego della fucileria; il breve lato volto a Bruma è compreso fra due torrioni, ha sul centro una porta senza fosso, ed è coronato da una caserma; il lato volto a greco prospetta basse praterie e gerbidi inondabili dall'Isonzo e non è accessibile; quello infine volto a scirocco è alto 14<sup>m</sup> sull'Isonzo, dal quale è lambito; ha una porta con rampa di discesa alla corrente, ed è di pertinenza dell'antico castello. Ristretto questo antico castello